

EMERGENZA CORONAVIRUS

Contributo a fondo perduto concesso dall'Agenzia delle Entrate.

a cura di Digit@b M.I.A.



Con il **Provvedimento del 10 giugno 2020**, l'Agenzia delle Entrate, ha chiarito quali sono i passaggi da effettuare per richiedere e ottenere il contributo a favore delle **imprese e delle partite Iva** colpite dalle conseguenze economiche del Covid-19.

In particolare, il provvedimento **approva il modello per la richiesta**, che potrà essere predisposto e inviato, dal **15 giugno 2020**, anche tramite un intermediario, mediante il canale telematico **Entratel** oppure mediante un'apposita **procedura web** che l'Agenzia attiverà all'interno del portale Fatture e Corrispettivi del sito **www.agenziaentrate.gov.it**.

Il **Centro studi DLM DIGITAL@B MIA** ha analizzato la misura, qui di seguito analizziamo gli aspetti salienti, in particolare chi può beneficiare, i soggetti esclusi, i requisiti, il quantum spettante, come e quando richiedere, le procedure per accedere al beneficio.

BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO.

Il contributo a fondo perduto può essere richiesto dai soggetti titolari di P.IVA che esercitano attività d'impresa, di lavoro autonomo o che sono titolari di reddito agrario, in attività alla data di presentazione dell'istanza per l'ottenimento del contributo.

www.miaservizi.it

In particolare, il Decreto Rilancio precisa che **non possono beneficiare del Contributo a fondo perduto**:

1. **I soggetti la cui attività risulta cessata nella data di presentazione della domanda;**
2. **Gli scritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria (le cosiddette casse previdenziali);**
3. **Gli intermediari finanziari e le società di partecipazione;**
4. **Coloro che fruiscono del bonus professionisti e del bonus lavoratori dello spettacolo introdotti dal Decreto Cura Italia e gli enti pubblici.**

SOGGETTI ESCLUSI.

Sono **soggetti esclusi** dalla norma e non potranno fare domanda all'Agenzia delle Entrate per i contributi a fondo perduto:

1. Chi non è in possesso dei requisiti sopra elencati;
2. Coloro la cui attività risulti cessata alla data del 31 marzo 2020;
3. Enti pubblici;
4. Intermediari finanziari;
5. Società di partecipazioni finanziarie e non finanziarie;
6. Partite IVA che hanno diritto al bonus previsto dal decreto Cura Italia;
7. Beneficiari del reddito di ultima istanza;
8. Professionisti iscritti agli Ordini.

I REQUISITI

La **guida dell'Agenzia delle Entrate**, chiarisce quali sono le condizioni per ottenere il contributo:

- **Aver conseguito nel 2019 ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro;**
- **Ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'analogo ammontare del mese di aprile 2019.**

Ma ci sono **due eccezioni** a questo caso generale: il primo in cui il soggetto interessato abbia **avviato la propria attività a partire dal 1 gennaio 2019** (il contributo spetta allora a prescindere dal calo del fatturato).

Uguualmente, per i soggetti con domicilio fiscale o sede operativa situati nel territorio di **Comuni colpiti da eventi calamitosi** (sisma, alluvione, crollo strutturale), in emergenza al 31 gennaio 2020 (dichiarazione dello stato di emergenza da Coronavirus).

A quanto ammonta il contributo a fondo perduto

Ricavi o compensi 2019	Importo contributo a fondo perduto
Fino a 400.000 euro	20% da calcolare sulla differenza tra ricavi o corrispettivi di aprile 2020 e aprile 2019
Superiori a 400.000 euro e fino a 1.000.000 euro	15% della differenza tra ricavi o corrispettivi di aprile 2020 e aprile 2019
Superiori a 1.000.000 euro e fino a 5.000.000 euro	10% della differenza tra ricavi o corrispettivi di aprile 2019 e aprile 2020

Gli **importi dei contributi a fondo perduto** sono parametrati in percentuale rispetto al fatturato conseguito dai potenziali soggetti beneficiari nel 2019.

Tali importi verranno determinati applicando una **percentuale (vedi scaglio sopra indicati) sulla differenza** tra l'ammontare del fatturato di aprile 2020 e l'ammontare del fatturato di aprile 2019.

È comunque previsto un **importo minimo** ovvero:

- **1.000 euro per le persone fisiche;**
- **2.000 euro per le persone giuridiche.**

COME E QUANDO RICHIEDERE IL CONTRIBUTO.

Il contributo fondo perduto potrà essere richiesto compilando elettronicamente una specifica **istanza da presentare fra il 15 giugno e il 13 agosto.**

Per predisporre e trasmettere l'istanza, si potrà usare un **software e il canale telematico Entratel/Fisconline** ovvero una specifica procedura web, nell'area riservata del portale Fatture e Corrispettivi. Il contribuente potrà avvalersi degli intermediari che ha già delegato al suo Cassetto fiscale o al servizio di Consultazione delle fatture elettroniche.

E' possibile accedere alla procedura con le credenziali Fisconline o Entratel dell'Agenzia delle Entrate oppure tramite Spid, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, oppure mediante la Carta nazionale dei Servizi (Cns).

Qualora il contributo sia **superiore a 150.000 euro**, il modello dell'istanza **deve essere firmato digitalmente dal soggetto richiedente e inviato esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)**, unitamente all'autocertificazione antimafia.

- **Modello domanda contributo a fondo perduto**

Il modello di domanda del contributo a fondo perduto è suddiviso in due pagine, ossia:

- Istanza vera e propria con il frontespizio e l'indicazione dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti per accedere ai contributi a fondo perduto;
- Quadro A, contenente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e l'elenco dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia.

In particolare, tra i requisiti occorre indicare quanto segue:

- La fascia di ricavi/compensi complessivi di riferimento per il periodo di imposta 2019 e suddivisi nei tre scaglioni previsti dall'articolo 25 ovvero:
 1. fino a 400.000 euro;
 2. tra 400.000 ed 1.000.000 di euro;
 3. tra 1.000.000 e 5.000.000 di euro.
- Gli importi del fatturato nei periodi di aprile 2019 ed aprile 2020;
- Codice IBAN identificativo del soggetto richiedente.

Presso **DLM-Digital@b MIA (Centro Ricerca e Studi Avanzati per l'innovazione e la Digitalizzazione)** tecnici esperti dietro appuntamento (0961.777029 – digital@miaservizi.it) sono pronti a fornire l'assistenza e la consulenza necessaria per beneficiare del contributo a fondo perduto.